



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.S. "PIETRO SETTE"

BAIS01600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "PIETRO SETTE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7800** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 105*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 22** Curricolo di Istituto
- 27** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 84** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Dal punto di vista socio-economico, il bacino d'utenza comprende un background familiare di lavoratori prevalentemente dei settori secondario e terziario, o di imprenditori e professionisti. Negli ultimi anni si registra una maggiore presenza degli alunni stranieri, soprattutto all'IPSIA; i paesi di origine sono Albania, India e Romania. Una parte degli studenti proviene anche da paesi limitrofi (Cassano Murge, Sannicandro, Gioia del Colle e Altamura). L'ISS "P. Sette" garantisce l'accoglienza di tutti gli alunni, in modo particolare nelle fasi di ingresso e nei casi di maggiore difficoltà e disagio. La scuola si impegna ad attivare tutte le procedure e metodologie possibili per consentire la fruizione del diritto allo studio, anche per gli studenti temporaneamente impediti alla frequenza scolastica. Grazie ai diversi percorsi formativi previsti dall'offerta dell'istituto, risulta più semplice il percorso di orientamento o di riorientamento degli studenti in itinere, anche verso altri indirizzi più consoni ai bisogni individuali. In base alla Direttiva ministeriale 27.12.2012, la scuola elabora annualmente un piano per l'inclusione scolastica, che mira alla personalizzazione dei piani di studio per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), quali quelli con disabilità certificate (Legge 104/92), con disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010), di recente immigrazione e non parlanti italiano o in disagio psicologico, affettivo, sociale, relazionale e comportamentale. Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. Inoltre, a seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero e appartenenti a famiglie svantaggiate, la scuola ha elaborato e partecipa ad un progetto di rete finanziato con fondi ex Art. 9 del CCNL; con i predetti fondi sono organizzati interventi di recupero e o mirati al contrasto della dispersione scolastica.

### Vincoli

L'IPSIA presenta un'alta percentuale di studenti con forte svantaggio sociale che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. Mancano adeguate risorse per il sostegno linguistico degli studenti stranieri in fase di alfabetizzazione, il che ne rallenta l'integrazione e il successo formativo. Tuttavia si intendono utilizzare le risorse del potenziamento per interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Santeramo in Colle (Ba) è una cittadina di circa 27.000 abitanti, nella parte meridionale dell'Alta Murgia. Oggi è un grosso centro agricolo-artigianale con buone prospettive industriali, così che quasi tutta la manodopera è residente in zona. Hanno conosciuto un notevole sviluppo le attività artigianali del settore agro alimentare: caseifici, oleifici, pastifici e case vinicole e i settori della falegnameria e dell'abbigliamento. L'industria è da tempo presente con lo stabilimento Ferro-Sud che produce materiale ferroviario, carrelli e locomotori. Grande impulso però è venuto da qualche decennio dall'industria del salotto. Leader nazionale, e per lungo tempo mondiale, del settore è il gruppo Natuzzi e la cui attività produttiva è divenuta negli ultimi vent'anni centrale nell'economia del paese nonché fonte di reddito per numerose famiglie. Negli ultimi anni però il distretto del salotto (Santeramo-Altamura-Matera) è entrato in crisi, con conseguente notevole aumento del numero dei disoccupati. Sul piano sociale il paese registra una buona vivacità nel settore del volontariato in diversi ambiti di servizio e una buona capacità di accoglienza confermata dalla presenza di una comunità albanese ben integrata. In aumento è il numero di studenti di nazionalità straniera nelle classi, in genere ben integrati nonostante le difficoltà linguistiche. La popolazione studentesca del Liceo presenta un background medio-alto. La Città Metropolitana assicura un'adeguata manutenzione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

### Vincoli

Il paese ha avuto un ruolo storico e politico marginale nel corso del tempo rispetto alle cittadine limitrofe e, più in generale, nel territorio. Per questo risulta ancora una realtà povera, anche se oggi in fermento grazie alle istituzioni (la scuola in primis) e alle diverse associazioni che promuovono attività culturali di rilievo. Importante a tal proposito la partecipazione ai PON (progetti europei), un notevole contributo all'arricchimento formativo e culturale insieme. Sul piano sociale va segnalato il sensibile tasso di disoccupazione della provincia di Bari, che è del 30% circa. Non si conosce con esattezza il dato di occupazione e di presenza di immigrati in Santeramo. La popolazione studentesca dell'IPSIA e dell'IT presenta un background medio-basso. Scarsa si rileva la partecipazione delle famiglie dell'IPSIA e del Tecnico alle elezioni degli OO.CC.; in taluni consigli di classe manca la rappresentanza genitoriale.

## Risorse economiche e materiali



## Opportunità

Le risorse economiche provengono per l'85% dallo Stato e di queste solo lo 0,2% circa è gestito dalla scuola. Il resto delle entrate proviene dalle famiglie (3,5%), dall'UE (3,4% circa) e dalla Regione (5,6). L'Istituto è dislocato in due sedi: sede IPSIA e uffici amministrativi in via F.lli Kennedy e sede IT/Liceo in via P. Sette. Nel complesso l'I.I.S.S. è dotato delle seguenti strutture: AULE: in numero di 48; tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva (LIM) o digital board e pc con connessione internet; dall'anno scolastico 2011-2012 è in uso il registro elettronico. LABORATORI, suddivisi in:

Sede IPSIA: piano terra

n. 1 di Modellistica e Confezione; n. 1 laboratorio di settore moda CAD finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. 4 A-FESR-2008-43; n. 1 laboratorio Multimediale e Linguistico finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. A2-A-FESR-2007-613; n. 1 Informatica e CAD.

Sede IPSIA: piano primo

n. 1 di Elettrotecnica ed Elettronica; n. 1 di automazione e controllo numerico (Sistemi) finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-FESR-2007-306 (FESR progressi).

Sede IPSIA: piano secondo

n. 1 laboratorio di Chimica e di strumentazioni; n. 1 laboratorio di biologia e microbiologia; n. 1 laboratorio di automazione per TTIM (Tecnologia e Tecniche di Installazione e Manutenzione); n. 1 laboratorio settore chimico biologico finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-FESR-2008-43.

Sede IT\_LS: piano seminterrato

n. 1 laboratorio di scienze fisiche finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B2-FESR-2008-118; n. 1 laboratorio multimediale multidisciplinare finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-A FESR-2007-306 (FESR progressi); n. 1 laboratorio di matematica e scienze finanziato con Fondi Strutturali Europei,



programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B2-A-FESR 01-POR PUGLIA 2011-530; n. 1 laboratorio di macchine utensili e reparto saldatura.

Sede IT\_LS: piano terra

n. 1 laboratorio linguistico multimediale finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. B4-A FESR-2007-306 (FESR progressi); n. 1 "La classe interattiva" (LIM-aule ITE/ITT) finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. A2-FESR 01POR Puglia 2011-621; n. 1 "Aula laboratorio" (LIM aule Liceo) finanziato con Fondi Strutturali Europei, programmazione 2007/2013 Cod. Naz. A2-FESR 01POR Puglia 2011-621.

A supporto delle attività didattiche sono disponibili postazioni mobili con PC e video proiettori. Inoltre, presso l'IT-LS sono presenti una palestra, un campo da calcio e una pista di atletica. La connessione wi-fi interna è sufficiente a coprire i fabbisogni di rete.

### Vincoli

Non esiste una vera e propria palestra presso l'IPSIA, ma un locale adattato a svolgere attività ginniche. È altresì presente un campo sportivo all'aperto, in cui sono installate attrezzature predisposte per i giochi di: pallavolo, pallacanestro, calcetto, tiro al bersaglio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S.S. "PIETRO SETTE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS01600D
Indirizzo	VIA F.LLI KENNEDY,7 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Telefono	0803036201
Email	BAIS01600D@istruzione.it
Pec	bais01600d@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS01601X
Indirizzo	VIA P. SETTE, 3 - 70029 SANTERAMO IN COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via P. Sette 3 - 70029 SANTERAMO IN COLLE BA</li></ul>

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Totale Alunni 355

## I.P.S.I.A. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice BARI016015

Indirizzo VIA F.LLI KENNEDY ,7 SANTERAMO IN COLLE 70029  
SANTERAMO IN COLLE

Edifici

- Via F. KENNEDY 7 - 70029 SANTERAMO IN COLLE BA

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 210

## SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice BARI01650D

Indirizzo - SANTERAMO IN COLLE

Edifici

- Via F. KENNEDY 7 - 70029 SANTERAMO IN COLLE BA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

## "NICOLA DELL'ANDRO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD01601Q
Indirizzo	VIA P. SETTE, 3 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via P. Sette 3 - 70029 SANTERAMO IN COLLE BA</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• CHIMICA E MATERIALI</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
Totale Alunni	221

## ITE NICOLA DELL'ANDRO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD016504
Indirizzo	- SANTERAMO IN COLLE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

---

L'IPSIA nasce come scuola coordinata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti nel 1966, con due corsi di



qualifica: congegnatore meccanico ed elettricista impiantista. Nell'a.s. 1974/1975 l'Istituto diventa autonomo; nell'anno scolastico 2000/2001, all'IPSIA si aggrega l'Istituto Tecnico Commerciale "Nicola Dell'Andro". Nell'anno scolastico 2006/2007, all'IISS, formato dall'IPSIA e dall'ITC, si aggrega anche il Liceo scientifico. Con delibera del Consiglio d'Istituto dell'8/06/2010, è stato deciso di intitolare l'IISS di Santeramo in Colle all'avvocato Pietro Sette (Bari, 10 aprile 1915 – Altamura, 1° dicembre 1984), insigne pugliese di origini santermane, presidente dell'ENI (dal 1975 al 1979), e dell'IRI (dal 1979 al 1982). Oggi l'IISS "Pietro Sette" si colloca nel territorio come importante realtà formativa in quanto raccorda, sotto un'unica dirigenza, un Istituto Professionale, un Istituto Tecnico (Economico e Tecnologico), un Liceo Scientifico e un Istituto Serale (AFM e MAT), rispettivamente, di riferimento all'IPSIA e all'IT/LS.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	370
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	48
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60

## Approfondimento

---

Grazie al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - Fondi Strutturali Europei 2014-2020 sono stati potenziati i laboratori per lo sviluppo delle competenze di base, i laboratori professionalizzanti ed è stato realizzato un laboratorio mobile itinerante nella sede IT/LS. Si è inoltre progettato un laboratorio per il pensiero computazionale e la robotica come nuovo ambiente di apprendimento per facilitare una didattica laboratoriale favorevole allo sviluppo delle competenze professionali. La scuola ha inoltre ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un "Laboratorio Green, sostenibile e innovativo", finalizzato al potenziamento di ambienti didattici utili nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità.



## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	34

### Approfondimento

---

Le risorse esterne sono costituite, oltre che dall'utenza e dalle famiglie degli alunni, da una rete di soggetti collaborativi istituzionali, pubblici e privati: l'Amministrazione Comunale e le sue strutture di servizio, l'Azienda Sanitaria locale BA3, i numerosi soggetti ed Enti del territorio con finalità sociali, assistenziali, culturali, con rilevanza educativa e sociale. La scuola è anche dall'anno scolastico 2021\_2022 centro esami Cambridge per le certificazioni linguistiche B1, B2 e C1.

Per quanto concerne le risorse interne si può contare su una buona stabilità del personale docente, la maggior parte dei quali assunti a tempo indeterminato e residenti a Santeramo, il che contribuisce a garantire un'adeguata continuità educativa e didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

1) Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati. Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva, specie nel biennio dei tre indirizzi.

#### Traguardo

1) Diminuzione degli abbandoni all'IPSIA e promozione di una cultura delle eccellenze. 2) Allineamento degli esiti ai dati nazionali.

#### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

#### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

#### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

#### Priorità



4) Migliorare la competenza di comunicazione sia nella lingua madre che in quella inglese; migliorare le competenze matematiche.

### Traguardo

4) Aumento del numero delle certificazioni in lingua inglese. Riduzione del numero di studenti con debito formativo in matematica/fisica.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

1) Consolidare o migliorare i risultati delle prove INVALSI, avvicinandosi alle medie nazionali e riducendo la sensibile variabilità fra classi diverse.

### Traguardo

1) Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI alunni IPSIA e IT. Diminuzione sensibile dei debiti formativi e miglioramento dei risultati e delle competenze conseguite in matematica, fisica e scienze al Liceo.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.



## Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Dalla progettazione ad una valutazione autentica**

---

La scuola, attraverso una serie di azioni che vanno dalla progettazione, alla pratica didattica, fino alla valorizzazione della professionalità docente, si impegna a:

- consolidare procedure di progettazione didattica e condivisione di buone pratiche;
- coinvolgere le professionalità della scuola nella costruzione e diffusione di buone pratiche;
- realizzare azioni di peer tutoring.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare la riflessione, la progettazione e attivare pratiche di didattica laboratoriale e l'uso dei laboratori.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo delle TIC e la didattica laboratoriale

---

○



## Inclusione e differenziazione

Promuovere una didattica adeguata alle esigenze degli studenti e ai diversi stili di apprendimento, promuovendone il successo e valorizzando le singole individualità, non trascurando azioni di recupero per gli alunni in difficoltà. Attivare percorsi personalizzati per gli alunni DSA e BES utili a garantire l'acquisizione delle competenze di base per il proseguimento degli studi e il futuro percorso lavorativo.

### Attività prevista nel percorso: Miglioramento esiti degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	1) Dipartimenti; animatore digitale; consigli di classe. Coordinamento e supervisione a cura del DS. 2) Aumentare il numero delle classi e dei docenti che utilizzeranno l'Aula 01 per le attività didattiche. 3) Creazioni di repertori digitali condivisi riguardanti esperienze didattiche innovative. 4) Allineamento degli esiti degli studenti ai dati nazionali. 5) Riduzione della percentuale degli studenti collocati nei livelli più bassi e allineamento dei risultati delle prove INVALSI ai dati regionali.
Risultati attesi	Aumentare le esperienze di progettazione comune di dipartimento, la collaborazione fra i docenti dei diversi



dipartimenti e all'interno dei consigli di classe mediante azioni di peer tutoring e peer review.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IISS intende potenziare una didattica laboratoriale ed innovativa facendo ricorso a metodologie didattiche innovative e alternative quali:

Debate, flipped clasroom, utilizzo AULA01.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Promozione di una leadership diffusa e riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
2. condivisione di ipotesi progettuali;
3. qualificazione e sviluppo della professionalità docente;
4. incontri di dipartimento per progettare, monitorare iniziative e strumenti.

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

1. elaborazione condivisa di compiti autentici;
2. personalizzazione dei percorsi e individuazione di apprendimenti significativi;



3. ottimizzazione dell'impiego dell'organico dell'autonomia in funzione dei bisogni reali degli studenti con difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, alunni con BES, ...);

4. condivisione e implementazione di buone pratiche didattiche e/o metodologiche.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Sperimentazione di prove standardizzate parallele nelle discipline di: italiano, matematica ed inglese.
- Elaborazione di rubriche di valutazioni disciplinari.
- Lettura degli esiti delle prove nazionali finalizzate alla riprogettazione didattica.



## Curricolo di Istituto

### I.I.S.S. "PIETRO SETTE"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo costituisce il cuore della progettualità scolastica in quanto definisce il percorso formativo che consentirà agli studenti il conseguimento dei risultati attesi. Rappresenta inoltre la sintesi della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, caratterizzando l'identità del nostro Istituto. Quest'ultima si fonda sull'integrazione tra una solida base di istruzione generale e una cultura laboratoriale che consenta agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli operativi nei settori e negli indirizzi di riferimento. In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'Offerta Formativa si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli alunni la preparazione di base, acquisita attraverso il consolidamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i futuri diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nel mondo del lavoro e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi al modulo "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

### Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Finalità e obiettivi del biennio. Il biennio rappresenta, nel difficile momento dell'adolescenza, un'importante occasione di motivazione allo studio attraverso la messa a punto di strumenti e metodi di lavoro per potenziare le abilità di base, arricchendo le competenze comunicative e stimolando le riflessioni. Con la frequenza del biennio si assolve l'obbligo scolastico, al termine del quale vengono certificate le competenze raggiunte. Attraverso i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione contenuti negli assi culturali, gli allievi acquisiranno anche le competenze chiave di cittadinanza, certificabili alla fine del biennio. Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate:

- **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio.
- **Progettare:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- **Collaborare e Partecipare:** saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- **Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. □
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Finalità e obiettivi del triennio. Nei piani di studio sono presenti materie di carattere umanistico, di carattere scientifico e di carattere tecnico-professionale. Tali discipline concorrono insieme alla formazione generale, culturale e professionale dello studente, all'acquisizione di una forma mentis che consenta di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di affrontare gli studi universitari, nella consapevolezza che la formazione è permanente.

- Durante il percorso dei tre anni successivi all'obbligo scolastico le azioni didattiche sono finalizzate a fare: acquisire agli studenti i seguenti obiettivi trasversali:
- accettare le novità e la complessità senza pregiudizi;
- sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- autovalutarsi, riconoscendo le proprie difficoltà, le proprie aspirazioni e le proprie risorse;
- potenziare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso del biennio;
- comunicare in contesti diversi utilizzando adeguatamente anche linguaggi specialistici;
- produrre testi scritti di carattere generale e/o



specifico con sufficiente coerenza e coesione; • esaminare criticamente i contenuti di apprendimento e riferire logicamente quanto viene appreso; • analizzare dati, testi, fatti e circostanze e saperli interpretare sviluppando la capacità di deduzione; • esporre opinioni personali con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa; • individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio; • analizzare situazioni di carattere storico, sociale, giuridico, economico, evolutivo, individuando la relazione tra i diversi aspetti di una stessa realtà; • mettere in relazione i saperi disciplinari e costruire percorsi pluridisciplinari; • organizzare fasi e modalità di una ricerca ed esporre con chiarezza i risultati; • ampliare i propri orizzonti culturali e sociali; • trasferire conoscenze tecniche in vari settori.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le discipline contribuiscono al conseguimento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso il raggiungimento di obiettivi disciplinari trasversali. In particolare lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di studio personale e critico; comprendere, rielaborare, sintetizzare ed esporre mediante linguaggi specifici, testi e messaggi; sviluppare capacità logiche e di sintesi; utilizzare processi mirati ad una corretta lettura della realtà, verificare la veridicità dei documenti a disposizione della riflessione su problematiche di interesse specifico; utilizzare tecniche di comunicazione adeguate al contesto, anche utilizzando le lingue straniere apprese; saper lavorare in maniera autonoma e in gruppo. Tra i progetti della scuola che sostengono lo sviluppo delle competenze trasversali troviamo: "Per uno studente protagonista": partecipazione ed organizzazione di eventi, uscite didattiche, conferenze, teatro a scuola. "Giornata dell'arte", viaggi di istruzione e partecipazione ad ogni iniziativa culturale, sociale. "Debate day": torneo di Debate per la maturazione e il rafforzamento di competenze trasversali afferenti all'area dei linguaggi e finalizzati a favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte. "Valorizzazione delle eccellenze": interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare di informatica, di matematica, chimica, italiano, olimpiadi della cultura, concorsi letterari, concorsi promossi dal MIUR o da Enti Locali). "Intercultura": progetto internazionale di mobilità. "Progetto educazione alla salute – promozione del benessere": interventi di esperti per prevenire il disagio, promuovendo la salute, l'educazione stradale e la cura ambientale. "Attività culturali di istituto" • La giornata della Memoria: 27 gennaio. • La giornata del Ricordo: 10 febbraio. • Incontri con gli autori. •



Rassegna cinematografica. • BIF&ST. • L'Edificio della Memoria. • Campionati studenteschi.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunta dai nostri studenti è apprezzabile. La maggior parte di loro denota già una buona autonomia di lavoro che consente di perseguire il successo scolastico. In molte classi è promossa la collaborazione fra pari grazie a metodologie quali peer education e cooperative learning adottate da un buon gruppo di docenti. Il rispetto delle regole come fondamento per una convivenza civile armoniosa, è uno dei principi fondamentali della nostra scuola, confermato dallo stesso regolamento di istituto e dai progetti di cittadinanza attiva e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Persistono comportamenti problematici, anche se limitati al biennio di IPSIA e IT sui quali si interviene immediatamente attraverso una collaborazione continua con le famiglie, con figure come psicologo e pedagogo, con consigli di classe al fine di mettere a punto piani di intervento per tutelare la sicurezza degli altri studenti. Ciò premesso, il nostro curricolo verte sui seguenti obiettivi: agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando comportamenti di responsabilità sociali, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. Imparare ad imparare al fine di acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo e critico. Imparare a collaborare e partecipare alle attività di gruppo, gestendo positivamente gli eventuali conflitti. In particolare alla fine del percorso scolastico gli studenti dovranno aver acquisito sicure competenze professionali per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi ed essere consapevoli del proprio ruolo di cittadini, al fine di diventare parte attiva della vita democratica del paese, nel pieno rispetto dei valori civili. La scuola si impegna pertanto al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza: 1) innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali), sostenendo lo sviluppo delle capacità di "imparare ad imparare". 2) Aumentare il livello di competenze personali e sociali come punto di partenza per costruire il proprio futuro. 3) Promuovere l'acquisizione di competenze tecnico-scientifico-matematiche, non trascurando le discipline artistiche per sviluppare processi di creatività e di innovazione. 4) Innalzare e migliorare le competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione. 5) Incoraggiare le competenze imprenditoriali e lo spirito di iniziativa, favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare esperienza pratica durante il percorso scolastico. 6) Aumentare il livello delle competenze linguistiche, utili nella vita lavorativa e personale,



nonché nelle scelte di mobilità transfrontaliere. 7) Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni. 8) Aumentare la consapevolezza di tutto il personale scolastico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave per una migliore relazione sociale.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Alternanza scuola-lavoro Ipsia 2020-2023

---

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'istituto dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica e Tecnico delle Produzioni Tessili-Sartoriali. Vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Alternanza tecnico sviluppare competenze 2020-2023

---

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di



conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'IISS "Pietro Sette"; si é posto i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---



L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Terze liceo 2022-2025

---

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio del liceo e si è posto i seguenti obiettivi:

**Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**

**Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**

**Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**

**Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;



2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;

3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Terze tecnico 2021-2024

---

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'istituto Tecnico con i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.**

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Liceo in alternanza 2021-2024

---

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del



lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio del Liceo con i seguenti obiettivi:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai



comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Il tecnico in alternanza 2022-2025

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'istituto Tecnico con i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio**



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;



2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;

3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Il professionale in alternanza 2021-2024

---

Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare e ampliare i rapporti con aziende, enti ed istituzioni esterne alla scuola con il fine di accrescere le possibilità da parte degli allievi di conoscere realtà lavorative all'avanguardia in termini di tecnologia ed organizzazione del lavoro; sono coinvolti gli allievi del triennio dell'IPSIA con i seguenti obiettivi:

- **Collegare la formazione in aula con l'esperienza aziendale per attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.**
- **Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.**
- **Collegare in modo organico istituzione scolastica e mondo del lavoro.**
- **Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio**

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



## Modalità di valutazione prevista

---

L'attenzione all'attività svolta, attraverso l'osservazione costante di tutor e responsabili del progetto, consente di dare valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, consente di sviluppare competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione finale degli apprendimenti sarà a cura dei docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte sia nell'attività d'aula sia dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza sarà parte integrante della valutazione finale dello studente ed i risultati finali verranno sintetizzati nella certificazione conclusiva che sarà messa a punto entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di stato ed inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procederà:

- 1) alla valutazione degli esiti dell'attività di alternanza nonché alla loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- 2) all'attribuzione dei crediti scolastici in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentato;
- 3) osservazione e monitoraggio, relazione finale (diario di bordo dello studente) griglia di valutazione del tutor aziendale.

## ● Liceo in alternanza 2020-2023

---

Avviso pubblico 9901 del 20/04/2018.

- 1- Dalla scuola al Comune 120 ore e 15 studenti.
- 2- Dalla scuola alla bottega con reti di strutture ospitanti 120 ore e 15 studenti
- 3- Dalla scuola alla bottega 2 di strutture ospitanti 120 ore e 15 studenti.
- 4- From school to work all'estero 90 ore e 15 studenti



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggio finale a cura dei tutor interno ed aziendale.

## ● Alternanza scuola-lavoro Ipsia 2022-2025

---

Integrare la formazione tradizionale per formare manutentori, tecnici disegnatori e stiliste di moda nelle filiere tessili e sartoriali.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso sarà oggetto di verifica e valutazione tenendo conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, dai tutor incaricati per ciascun allievo, dal giudizio degli insegnanti tutor e dai lavori realizzati.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Debate

---

Tornei e gare di Debate per la maturazione e il rafforzamento di competenze trasversali afferenti all'area dei linguaggi e finalizzati a favorire lo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti delle discipline coinvolte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





### Risultati scolastici

#### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

#### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---

#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

#### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---

#### Priorità

4) Migliorare la competenza di comunicazione sia nella lingua madre che in quella inglese; migliorare le competenze matematiche.

#### Traguardo

4) Aumento del numero delle certificazioni in lingua inglese. Riduzione del numero di studenti con debito formativo in matematica/fisica.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1) Consolidare o migliorare i risultati delle prove INVALSI, avvicinandosi alle medie



nazionali e riducendo la sensibile variabilità fra classi diverse.

### Traguardo

1) Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI alunni IPSIA e IT. Diminuzione sensibile dei debiti formativi e miglioramento dei risultati e delle competenze conseguite in matematica, fisica e scienze al Liceo.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.

## Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sviluppare il pensiero critico. - Affinare le competenze espressive e il public speaking. - Imparare a ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. - Confrontarsi con diversi punti di vista su di una stessa questione. - Collaborare con gli altri in modo costruttivo.  
Competenze attese Il progetto mira alla maturazione e al rafforzamento di competenze



trasversali afferenti che hanno a che fare con l'area dei linguaggi ma al tempo stesso applicabili a tutte le discipline per le diverse tematiche che si approfondiscono.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Valorizzazione delle eccellenze

Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza: gare di informatica, di matematica, chimica, italiano, olimpiadi della cultura, concorsi letterari, concorsi promossi dal MIUR o da Enti Locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

#### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---

#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.



### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---

### Priorità

4) Migliorare la competenza di comunicazione sia nella lingua madre che in quella inglese; migliorare le competenze matematiche.

### Traguardo

4) Aumento del numero delle certificazioni in lingua inglese. Riduzione del numero di studenti con debito formativo in matematica/fisica.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

---

### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi - Potenziare abilità e conoscenze già in possesso e svilupparne di nuove. - Attivare percorsi di apprendimento. - Incrementare la motivazione all'apprendimento. - Acquisire un metodo di studio critico ed autonomo. - Innalzare il livello di istruzione e le competenze attese dal percorso di studio. - Fornire agli alunni un'occasione di crescita personale. Il progetto vuole promuovere il conseguimento di competenze disciplinari specifiche a secondo delle discipline promosse, competenze che vanno dall'area linguistica all'area matematico-scientifico fino al digitale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica



## Attività complementari di educazione fisica

---

Progetti di avviamento alla pratica sportiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

##### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

#### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

---

#### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

#### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi - Sviluppare negli allievi un atteggiamento positivo verso le attività motorie attraverso una didattica motivante. - Promuovere lo sviluppo delle attività motorie come punto di partenza per star bene col proprio corpo. Competenze attese - Le attività motorie favoriscono negli studenti l'acquisizione di competenze legate alla consapevolezza di sé e del proprio stato psicofisico; al tempo stesso sono utili per sviluppare le attività relazionali e sociali in quanto i ragazzi interagiscono con gli altri, cooperano con i compagni ed imparano il rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Educazione alla sicurezza stradale

---

Attività prevista per le classi terze dei tre istituti in collaborazione con la polizia municipale attraverso un incontro che stimola nei ragazzi un approccio critico e riflessivo sui pericoli della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

- 3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

**Traguardo**

- 3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.



## Risultati attesi

---

Obiettivo promuovere la cultura della prevenzione nel pieno rispetto della propria ed altrui vita. L'attività promuove lo sviluppo di competenze civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Progetto educazione alla salute

---

Interventi di esperti per prevenire il disagio, promuovendo la salute e la cura ambientale. Sensibilizzazione alla pratica della donazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

## Risultati attesi

---

Le attività promosse prevedono incontri con esperti in materia di salute ed ambiente finalizzati alle classi quarte dell'istituto. Obiettivi: sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza che un corretto stile di vita ha per il conseguimento del benessere psicofisico. Sviluppare l'attenzione alla salvaguardia e tutela dell'ambiente come punto di partenza per un futuro migliore. Sviluppo delle competenze civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Educazione interculturale

---

Il progetto vuole promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia in un ottica di rispetto delle differenze altrui.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**



#### Priorità

1) Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati. Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva, specie nel biennio dei tre indirizzi.

#### Traguardo

1) Diminuzione degli abbandoni all'IPSIA e promozione di una cultura delle eccellenze. 2) Allineamento degli esiti ai dati nazionali.

---

#### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

#### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---

#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

#### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---

#### Priorità

4) Migliorare la competenza di comunicazione sia nella lingua madre che in quella



inglese; migliorare le competenze matematiche.

### Traguardo

4) Aumento del numero delle certificazioni in lingua inglese. Riduzione del numero di studenti con debito formativo in matematica/fisica.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1) Consolidare o migliorare i risultati delle prove INVALSI, avvicinandosi alle medie nazionali e riducendo la sensibile variabilità fra classi diverse.

### Traguardo

1) Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI alunni IPSIA e IT. Diminuzione sensibile dei debiti formativi e miglioramento dei risultati e delle competenze conseguite in matematica, fisica e scienze al Liceo.

## Risultati attesi

Obiettivi: - favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale. - facilitare l'inserimento degli studenti dia altra nazionalità; - promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà; - agevolare uno scambio costruttivo di esperienze diverse. Competenze: - competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### ● Certificazioni linguistiche

---

L'IISS "Pietro Sette" è registrato come centro per gli esami CAMBRIDGE nell'ottica di offrire agli alunni la possibilità di potenziare e di migliorare la competenza in lingua straniera e di ottenere certificazioni B1, B2 e C1.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

4) Migliorare la competenza di comunicazione sia nella lingua madre che in quella inglese; migliorare le competenze matematiche.

##### Traguardo

4) Aumento del numero delle certificazioni in lingua inglese. Riduzione del numero di studenti con debito formativo in matematica/fisica.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità



1) Consolidare o migliorare i risultati delle prove INVALSI, avvicinandosi alle medie nazionali e riducendo la sensibile variabilità fra classi diverse.

### Traguardo

1) Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI alunni IPSIA e IT. Diminuzione sensibile dei debiti formativi e miglioramento dei risultati e delle competenze conseguite in matematica, fisica e scienze al Liceo.

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità linguistiche fino al raggiungimento del livello atteso e training specifico volto al superamento delle prove previste dall'ente certificatore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - Star bene a scuola

---

Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 1- Educazione motoria, sport e gioco didattico: In...salute 30 ore. 2- Arte, scrittura creativa, teatro: A scuola di scrittura 30 ore. 3- Arte, scrittura creativa, teatro: Dialettando si impara 30 ore.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



#### Priorità

1) Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati. Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva, specie nel biennio dei tre indirizzi.

#### Traguardo

1) Diminuzione degli abbandoni all'IPSIA e promozione di una cultura delle eccellenze. 2) Allineamento degli esiti ai dati nazionali.

---

#### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

#### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---

#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

#### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità



1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

---

### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi mirano ad una educazione alimentare attiva e consapevole ed il cibo come strumento di conoscenza ed integrazione culturale. Si intende promuovere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita e comportamenti sani e corretti. Inoltre si intende promuovere la crescita di cittadini consapevoli e responsabili dell'ambiente e del territorio in cui vivono. Le competenze attese sono trasversali, sociali e civiche che consentono agli studenti di diventare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna ed interdipendente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - Investiamo nel futuro!

Avviso pubblico 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-188 Investiamo nel futuro! Il progetto mira a rafforzare le competenze di base allo scopo di compensare eventuali svantaggi culturali, economici e sociali del contesto di provenienza, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati. Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. Ridurre il numero di non ammessi alla classe successiva, specie nel biennio dei tre indirizzi.

#### Traguardo

1) Diminuzione degli abbandoni all'IPSIA e promozione di una cultura delle



eccellenze. 2) Allineamento degli esiti ai dati nazionali.

---

#### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

#### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---

#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

#### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---

#### Priorità

4) Migliorare la competenza di comunicazione sia nella lingua madre che in quella inglese; migliorare le competenze matematiche.

#### Traguardo

4) Aumento del numero delle certificazioni in lingua inglese. Riduzione del numero di studenti con debito formativo in matematica/fisica.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



1) Consolidare o migliorare i risultati delle prove INVALSI, avvicinandosi alle medie nazionali e riducendo la sensibile variabilità fra classi diverse.

### Traguardo

1) Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI alunni IPSIA e IT. Diminuzione sensibile dei debiti formativi e miglioramento dei risultati e delle competenze conseguite in matematica, fisica e scienze al Liceo.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.

## Risultati attesi

Rafforzare le competenze di comunicazione nelle discipline di: italiano, scienze, matematica ed inglese.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

## ● FESRPON - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole

---

Avviso pubblico 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-97 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---



#### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

#### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

#### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

#### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

#### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.

## Risultati attesi

Conoscenza di sé e delle proprie vocazioni; conoscenze delle opportunità del territorio e dei nuovi sbocchi lavorativi; prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Acquisizione di competenze specifiche dei settori di provenienza.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Lavoro inclusivo

Progetto di integrazione sociale finalizzato a diversificare l'attività didattica con percorsi laboratoriali utili alla crescita personale degli studenti diversabili. Esso prevede l'attivazione di due laboratori a settimane alterne: corso di ortobotanica e corso di cucina. Per facilitare l'inclusione sono stati inseriti nel progetto studenti della classe con la funzione di tutor e di accompagnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

2) Potenziare il conseguimento della competenza chiave

### Traguardo

2) Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva e l'attivazione di ambienti di apprendimento atti a garantire il successo formativo degli studenti.

---

### Priorità

3) Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

### Traguardo

3) Riduzione di comportamenti problematici in specifiche classi/plessi. Riduzione del numero di sanzioni disciplinari causate da comportamenti problematici. Aumento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

1) Sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

#### Traguardo

1) Diminuzione sensibile delle sospensioni e di altri provvedimenti disciplinari, specie nel biennio IPSIA.

---

#### Priorità

2) Promozione di attività che privilegiano il lavoro di gruppo e il miglioramento delle relazioni fra studenti e studenti e docenti.

#### Traguardo

2) Miglioramento accertato dai monitoraggi annuali della qualità delle relazioni e del clima di classe e d'istituto.

### Risultati attesi

---

Facilitare il processo di inclusione con ragazzi con diversa abilità con la promozione di attività legate al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività destinata ai ragazzi dell'IPSIA per una didattica laboratoriale ed operativa finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche nei settori di indirizzo.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di corsi PON di matematica ed informatica con sperimentazione di metodologie di apprendimento che prevedono l'uso del digitale:

- Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.
- Competenze di cittadinanza digitale.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promuovere corsi interni di formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica destinati ai docenti dei tre istituti per un aggiornamento costante ed una didattica più proficua.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SCIENTIFICO - BAPS01601X

I.P.S.I.A. - BARI016015

SETTE SERALE - SANTERAMO IN COLLE - BARI01650D

"NICOLA DELL'ANDRO" - BATD01601Q

ITE NICOLA DELL'ANDRO SERALE - BATD016504

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è a tutti gli effetti un "atto formativo" nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori. Permette altresì al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento. Essa scaturisce da prove intermedie e parziali e da prove finali su sezioni ampie e omogenee dei programmi svolti; accanto alle tradizionali prove scritte ed orali vanno previsti questionari e test a risposta aperta o chiusa. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stati stabiliti in sede di programmazione, valutati dal C.D. e inseriti nel Documento del C d C. Il docente, mediante la valutazione, può: conoscere il grado di apprendimento raggiunto dallo studente; individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero; verificare l'efficacia del proprio intervento formativo; modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Lo studente, mediante la valutazione, può: ricevere indicazioni circa il proprio orientamento; sviluppare capacità di autovalutazione; consapevolizzare la propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio; individuare carenze e lacune.

In considerazione del fatto che l'Istituto attribuisce un peso rilevante all'azione educativa e alla promozione della personalità dello studente, la valutazione di fine anno tiene, inoltre, conto del raggiungimento o meno da parte dell'allievo degli obiettivi educativi e degli obiettivi cognitivi



trasversali. L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione: dell'impegno dimostrato dallo studente nelle attività promosse; del rispetto di compagni, docenti e personale scolastico; del rispetto delle regole; dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Per una valutazione funzionale alla realizzazione del processo didattico – educativo, i docenti adottano i seguenti orientamenti: i criteri di valutazione devono essere esplicitati alla classe, unitamente agli obiettivi, in modo che lo studente partecipi più consapevolmente e attivamente al processo didattico; le valutazioni devono essere adeguatamente motivate e prevedere la precisa indicazione degli aspetti positivi e negativi delle prove, anche al fine di attivare adeguate strategie di recupero delle carenze evidenziate; la comunicazione della valutazione delle prove deve essere la più tempestiva possibile, così da consentire agli studenti (e alle famiglie) una percezione precisa del livello di preparazione raggiunto e un costante ed efficace autocontrollo del processo formativo. Anche l'esito delle verifiche orali deve essere comunicato tempestivamente. Vengono elaborate griglie di valutazione condivise dal Collegio dei docenti e rese note a studenti e genitori per assicurare la massima trasparenza e coerenza.

## **Allegato:**

allegato\_Criteri valutazione comune.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi che concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno successivo o, per le classi quinte, all'Esame di Stato. Il voto di comportamento viene attribuito (vedi Griglia di valutazione), in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto del regolamento d'Istituto; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto degli altri. Con riferimento alla griglia di valutazione, il CdC attribuisce il voto sulla base della maggior presenza delle voci indicate per ogni valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



I Consigli di Classe, negli scrutini quadrimestrali, deliberano sugli alunni in conformità ai criteri stabiliti dai consigli di classe e deliberati in sede di Collegio Docenti. La VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI deve fornire allo studente la possibilità di una "automisura"; deve cioè avere sempre una ricaduta positiva sull'alunno, anche nel caso di risultati negativi, nel senso di contribuire a sviluppare una "coscienza di sé" dalla quale l'allievo può partire per migliorare il proprio metodo di studio. La VALUTAZIONE COMPLESSIVA deve andare oltre la pura "media dei voti" per inquadrare globalmente la figura dell'alunno tenendo conto di diversi fattori quali: il profitto; il raggiungimento degli obiettivi formativo-cognitivi fissati dal Consiglio di Classe; la partecipazione al dialogo educativo; l'impegno; la progressione. La VALUTAZIONE ORIENTATIVA deve aiutare l'alunno ad orientarsi, cioè a costruire l'immagine di sé dalla quale passare progressivamente, nel corso degli anni, all'idea di sé ed infine al progetto di sé.

PER IL BIENNIO la valutazione deve fare riferimento alla "tabella delle competenze" adottata dal Consiglio di Classe in applicazione dell'obbligo scolastico e deve essere considerata l'opportunità di dare consigli di riorientamento.

ASSENZE: ogni studente, per vedersi riconosciuta la validità dell'anno scolastico, non deve superare, rispetto al monte ore annuo complessivo del curriculum, il 25% di ore di assenza dalle lezioni.

Eventuali deroghe al suddetto vincolo potranno essere concesse dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione, e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN; assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute, certificate dal medico curante, che impediscono la frequenza; assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari; assenze per impegni sportivi di rilevante livello agonistico, valutato da apposita commissione dell'istituto su richiesta scritta dell'interessato. Queste assenze dovranno essere certificate dalla società sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI. Le deroghe al superamento del 25% del monte ore di assenza sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno interessato. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

## **Allegato:**

allegato\_Criteri ammissione classe successiva.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. A norma del D. Lgs 62/2017, sono ammessi all'esame di stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

**CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO** Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

**CREDITO SCOLASTICO.** Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo, così determinato, è, dall'a.s. 2018/2019, di 40 crediti. Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla tabella allegata. La Media è quella dei voti di tutte le discipline compresa la valutazione del comportamento conseguiti allo scrutinio finale; non viene incluso l'IRC. Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero. Oltre alla media dei voti devono essere tenuti in considerazione: l'assiduità nella frequenza scolastica; la



partecipazione al dialogo educativo in classe; la partecipazione alle attività integrative promosse dalla scuola. Va tenuto presente che tutte queste voci possono aggiungere punti solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti. Nello scrutinio finale di Quinta il Consiglio di classe (fermo restando il massimo di 40 punti) può integrare il punteggio complessivo dello studente che, con particolare impegno e merito scolastico, abbia recuperato situazioni di svantaggio degli anni precedenti, in relazione a condizioni familiari o personali che abbiano determinato un minor rendimento.

**CREDITO FORMATIVO.** E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, progetti extracurricolari); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe. In particolare, il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe ed in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL MINIMO/MASSIMO DELLA BANDA CORRISPONDENTE

Coerentemente con le indicazioni del Collegio dei docenti, il consiglio di classe nell'attribuzione del credito terrà conto dei seguenti criteri: massimo della banda qualora lo studente sia ammesso senza "aiuto " e si trovi in una delle seguenti situazioni: presenza di credito formativo e/o scolastico indipendentemente dalla parte decimale della media; assenza di credito formativo e/o scolastico, ma parte decimale della media uguale o maggiore di 5 decimi; minimo della banda qualora lo studente sia ammesso con "aiuto " in qualche disciplina indipendentemente dalla parte decimale della media e dalla eventuale presenza di crediti formativi e/o scolastici.

### **Allegato:**

Crediti agg.pdf

### **Cerficati delle competenze**

In allegato i certificati delle competenze del: Liceo, IT e IPSIA e Serale.

### **Allegato:**

certificato competenze classi V IT\_LS\_IPSIA.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

In merito all'accoglienza degli alunni stranieri, la scuola si è dotata del protocollo di accoglienza previsto dalla legge. L'accoglienza e l'integrazione degli alunni DA è consolidata e personalizzata: laboratori orientativi; incontri di confronto con docenti della media; osservazione e monitoraggio dell'inserimento; attività individualizzate differenti, coinvolgendo famiglie ed enti, percorsi scolastici per conseguire il Diploma di Stato e per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali; strategie multidisciplinari di flessibilità organizzativa. L'Istituto ha costituito il G.L.I. In merito all'accoglienza e al percorso formativo dei DSA, l'Istituto: acquisisce la diagnosi, protocollandola e inserendola nel fascicolo personale; istituisce un'anagrafe scolastica; per la formazione delle classi tiene conto degli studenti con D.S.A. nel rispetto dell'omogeneità tra le classi; nomina un referente d'Istituto e ne indica i compiti; organizza corsi di formazione per i docenti; cura i rapporti con le famiglie, tutor privati e referenti ASL; garantisce la stesura per ogni alunno DSA del PDP in un'ottica di contratto formativo condiviso con la famiglia e/o l'alunno se maggiorenne; personalizza didattica, modalità di verifica; verifica periodicamente il PDP; attiva le procedure previste per le prove INVALSI e per l'esame di Stato. Gli edifici scolastici e gli arredi sono pensati per ridurre al minimo le barriere architettoniche.

### Punti di debolezza

La scuola non dispone di risorse sufficienti per attivare corsi di Italiano quale L2 a favore degli alunni stranieri. L'applicazione della didattica inclusiva per DA e DSA talvolta non è omogenea per i vari alunni o non rispetta pienamente le programmazioni elaborate.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Tuttavia la scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso le seguenti attività di recupero: 1) recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) pausa didattica al termine del I quadrimestre; 3) recupero intensivo, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse, volto a compensare deficit nelle abilità di base (letto-scrittura e impiego dei numeri) attraverso il progetto 'Tutto a Scuola' per IPSIA. 3) Recupero estivo che copre tutte le discipline in cui c'è stato anche una sola sospensione. La scuola promuove le eccellenze con la partecipazione a numerose gare studentesche quali Olimpiadi di italiano, della Cultura e del talento, di informatica, della chimica, matematica e fisica, giochi di Anacleto e altri concorsi. Per i bisogni speciali di DA e DSA è stato già detto sopra.

## Punti di debolezza

Per mancanza di fondi le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico durante l'anno, a parte la pausa didattica di fine quadrimestre; dipendono per lo più dalle scelte didattiche e dalle caratteristiche dei singoli docenti. Nelle classi terze e quarte del Liceo si rileva un numero consistente di debiti in matematica e fisica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I consigli di classe, dopo un periodo di osservazione dell'alunno e di studio della documentazione, con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica, elaborano ed approvano il PEI. Nello specifico, il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento. La figura referente fornisce supporto al Consiglio di classe per l'attuazione dei PEI.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i genitori dell'alunno; figure professionali specifiche; gli studenti; il DS.

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati, essa è: coerente con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste; rapportata agli obiettivi stabiliti nel P.E.I. e condivisi da scuola, genitori e ASL che possono prevedere: il percorso differenziato costruito su misura con attestato delle competenze valido per l'inserimento nel mondo del lavoro; il percorso per obiettivi minimi che permette, con il superamento dell'esame di Stato, il conseguimento del diploma.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili all'interno del nostro Istituto è garantita non solo dalle normative vigenti (Legge 104/1992, Legge regionale 4/2008, Accordo di programma provinciale 2008-2013), ma anche da una consolidata e decennale esperienza: l'alunno non è portatore di bisogno, ma risorsa per tutta la nostra realtà scolastica. Il principale obiettivo è quello di far sì che tutti i percorsi e i progetti formativi messi in atto nella scuola per gli allievi siano fruibili anche dagli alunni disabili. L'attività di accoglienza è strettamente personalizzata attraverso una serie di azioni che consentono, all'alunno in ingresso e alla sua famiglia, una scelta consapevole ed efficace per il proprio futuro, in particolare: – laboratori orientativi di continuità (individualizzati o in piccolo gruppo); – incontri orientativi con la funzione strumentale; – incontri di confronto con docenti della scuola secondaria inferiore; – osservazione e monitoraggio dell'inserimento dell'alunno all'interno del nuovo gruppo classe. Per ognuno di essi la scuola realizza attività individualizzate



differenti, nel rispetto dei bisogni e delle competenze di ognuno, coinvolgendo famiglie, ASL, CFP, enti Locali e realtà territoriali, ovvero percorsi scolastici che permettono di conseguire il Diploma di Stato e percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Per la loro realizzazione l'Istituto mette in atto strategie multidisciplinari, di flessibilità organizzativa, di accoglienza, di orientamento e continuità educativa attuando:

- favorire interventi che garantiscono alle persone con disabilità una buona qualità di vita;
- sviluppare le capacità occupazionali e potenziarle in rapporto alle attitudini personali;
- promuovere le potenzialità e abilità della persona sul piano cognitivo, relazionale, sociale e creativo;
- favorire il processo di autonomia attraverso il potenziamento delle relazioni sociali e interpersonali con il contesto e l'ambiente di appartenenza;
- promuovere attività manipolative per sviluppare la manualità e la creatività dei singoli.

L'Istituto, inoltre, ottempera a quanto previsto nell'Accordo provinciale di programma, vista la Legge 5/2/1992 n. 104, la Direttiva ministeriale 27.12.2012 e la C. M. 6 marzo 2013 n.8, con la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e dei Gruppi Operativi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore con funzione di vicario. Svolge i seguenti compiti: • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede. • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • Cura i permessi di entrata e uscita degli alunni. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Cura i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni interne ed esterne all'Istituto. • Coordina la</p>	2
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



partecipazione a concorsi e gare. • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni. • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. • predispone l'organico di fatto e di diritto di tutto il personale. Secondo collaboratore. E' il responsabile della sede LS in via Pietro Sette n. 5 con i seguenti compiti: • Sostituisce il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito. • Collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti. • Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore • Gestisce e rileva i ritardi e le



	<p>uscite anticipate degli alunni. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Collabora con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Responsabile di sede IPSIA e responsabile del serale, con i seguenti compiti: - partecipa alle riunioni indette dal D.S. per condividere e coordinare scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; - effettua la verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro seguendo criteri di efficienza ed equità della propria sede; - cura la gestione ordinaria della scuola e la gestione dell'orario scolastico alunni (ingresso, uscita, ritardi) della propria sede; - dispone gli interventi di carattere logistico e organizzativo (scrutini quadrimestrali e finali) per il corretto funzionamento della scuola della propria sede.; - autorizza le assemblee di classe; - opera su delega del D.S. in tutti i casi in cui ciò si renda necessario; - cura le relazioni con le famiglie.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>FS1. Cittadinanza responsabile e partecipazione democratica degli alunni, con le seguenti funzioni: - Effettua la ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni. - Elabora e promuove in accordo con lo staff e la presidenza strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento o a rischio di dispersione. - Supporta, supervisiona la rappresentanza studentesca negli Organi Collegiali d'Istituto e nella Consulta Provinciale. - Supporta gli studenti nell'organizzazione delle</p>	<p>8</p>



assemblee di classe e d'Istituto. - Dialoga con gli studenti sugli aspetti più urgenti dell'applicazione del regolamento d'istituto, contribuendo a costruire un clima scolastico sereno. - Coordina gli interventi di educazione alla salute, all'ambiente e alla cittadinanza. - Coordina eventuali attività autogestite degli studenti (D.P.R. del 10/10/96 n. 567, modificato dal D.P.R. del 9/04/99 n. 156). - Predispone le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni relative al proprio ambito di intervento; anche attraverso apposite iniziative formative, degli obiettivi di cittadinanza, in particolare la capacità di ragionare sui grandi e piccoli problemi sociali, di pensare criticamente, di relazionarsi simpaticamente all'altro e al diverso. - Favorisce la partecipazione degli studenti alla vita d'Istituto, ne sostiene e promuove un autentico e corretto protagonismo, favorisce l'apertura e presenza dei ragazzi ad eventi, iniziative, strutture di partecipazione democratica e sociale. - Promuove in accordo con lo staff, la presidenza e in sinergia con la FS2 "Accoglienza-Orientamento/Continuità", forme di associazione studentesca all'interno dell'istituto. FS2. Accoglienza/Orientamento/Continuità con i seguenti compiti. - Organizza e coordina le attività di orientamento presso le scuole secondarie di I grado e il gruppo di docenti disponibili ad effettuare tali attività. - Provvede all'elaborazione del materiale informativo e pubblicitario (locandine, comunicati stampe, inviti, dépliant, ecc.) per la presentazione dell'istituto e della sua offerta formativa. - Coordinamento del gruppo di docenti disponibili



ad effettuare attività di orientamento presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio. - Organizza e gestisce gli Open Day e le iniziative correlate. - Elabora e organizza con altre FS e docenti percorsi di orientamento per gli studenti delle scuole medie. - Elabora e organizza con altre FS e docenti attività e progetti di continuità con le scuole medie inferiori. - Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni relative al proprio ambito di intervento. - Organizza delle attività di orientamento in uscita. In particolare: - preparazione di una mappa di università e di aziende da contattare; - attivazione di uno sportello per l'orientamento in uscita; - organizzazione di incontri e /o e visite guidate di università, caserme e aziende presenti sul territorio; - coordinamento di percorsi di orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro e stage. - Rappresentanza della scuola presso le scuole medie e le Università. - Costruzione di conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento. - Raccoglie informazioni e dati per un'approfondita conoscenza del sistema sociale, economico e culturale per una più efficace azione di orientamento. FS3. Dialogo interculturale e mobilità degli studenti con i seguenti compiti: - Organizza e coordina l'attività di accoglienza degli alunni delle prime classi. - Promuove ed organizza attività di sensibilizzazione e accoglienza della diversità, di sensibilizzazione e conoscenza dei DSA. - È responsabile, coordina e gestisce in sinergia con la presidenza e gli organi di rappresentanza i viaggi di istruzione e visite guidate, curandone la



significatività culturale e la ricaduta nella didattica curricolare. - È responsabile, coordina e gestisce i progetti internazionali di mobilità degli studenti: PON C1, C5, Comenius, Intercultura. - Promuove, sensibilizza e diffonde nell'istituto il dialogo e lo scambio interculturale come luogo di crescita degli alunni rispetto al senso di cittadinanza e al dialogo con le diversità. - Promuove e organizza attività di potenziamento delle competenze didattiche in ambito linguistico e plurilingue. - Provvede e gestisce le iniziative didattiche di integrazione linguistiche. - Tiene i contatti con enti preposti all'educazione e all'integrazione linguistica. - Gestisce i rapporti tra l'Istituto e gli enti esterni per l'ambito di sua competenza e in accordo con la presidenza. FS4. POF e processi di innovazione con i seguenti compiti: - Revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa, in formato cartaceo e multimediale. - Produzione, pubblicazione e divulgazione della sintesi del PTOF. - Organizzazione, supporto e supervisione del funzionamento e del lavoro degli Assi/Dipartimenti Disciplinari. - Revisione e cura l'aggiornamento e adeguamento del materiale didattico e degli strumenti di valutazione (modelli di programmazione, griglie di valutazione, modulistica progetti). - Supervisione, supporto, verifica dell'applicazione e dei risultati dei processi di innovazione didattica stabiliti, curando i contatti con la segreteria e la presidenza. - Cura la ricognizione dei fabbisogni formativi (riferimenti: famiglia, territorio-soggetti istituzionali e non studenti). - Ricerca, alimenta la riflessione dei colleghi sulla



didattica e promuove la conoscenza e la condivisione di pratiche d'innovazione rispondenti ai bisogni formativi e alle specificità dei diversi indirizzi. - È responsabile e provvede al monitoraggio e l'autoanalisi dell'Istituto, presentando i risultati al collegio e curandone la pubblicazione. - Supervisiona e supporta lo svolgimento delle attività del POF: progetti didattici, progetti in orario extrascolastico e Commissioni, in sinergia con la FS "Attività progettuali eventi e di formazione docenti". FS5. Rete informatica d'istituto e sito web con i seguenti compiti: - Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti utili al funzionamento dell'Istituto e allo sviluppo dell'offerta formativa. - Aggiornamento del sito dell'Istituto in tempo reale e coordina il lavoro dell'équipe che lavora ai contenuti del sito. - Raccolta e organizzazione dei materiali didattici prodotti e della documentazione relativa; - Promuove la visibilità della scuola attraverso il sito e le comunicazioni agli organi di stampa in sinergia con la FS "Attività progettuali, eventi e di formazione docenti" e altre FS in relazione con il territorio. - Collaborazione con i referenti di progetti che prevedono l'utilizzo di strumenti multimediali. - Promozione del potenziamento delle competenze informatiche e digitali dei docenti e del personale della scuola. - Gestione in accordo con la presidenza del sistema di comunicazione informatica dell'IISS. FS6. Attività progettuali eventi e di formazione docenti con i seguenti compiti: - Promuove la progettazione curricolare ed extra curricolare sulla base dell'analisi dei



bisogni formativi dell'Istituto e delle peculiarità dei diversi indirizzi e ne cura il coordinamento con la FS "POF e processi di innovazione". - Ricerca, alimenta la riflessione dei colleghi sulla didattica e promuove la conoscenza e la condivisione di pratiche d'innovazione rispondenti ai bisogni formativi e alle specificità dei diversi indirizzi. - Propone iniziative di aggiornamento degli insegnanti coerentemente con la riflessione in atto, con le esigenze dell'innovazione e la specificità dei diversi indirizzi, in accordo con la presidenza. - Coordina, supporta e supervisione lo svolgimento dei progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa. - Provvede in accordo con la presidenza e lo staff alla valutazione alla selezione delle proposte progettuali. - Gestisce la documentazione relativa ai progetti (in collaborazione con il docente Funzione Strumentale "POF"). - Coordinamento e sostegno dei docenti responsabili dei progetti nella progettazione, attuazione e rendicontazione; di presidenza, gli eventi culturali significativi per l'arricchimento dell'offerta formativa e cura la partecipazione dell'Istituto ad essi. - È responsabile dell'organizzazione e della logistica degli eventi culturali prodotti dalla scuola. - Pianifica il calendario degli eventi,rispettando criteri di omogeneità tra le classi e di congruità della partecipazione. - Coordina le manifestazioni di Istituto.

Capodipartimento

I dipartimenti sono un'altra funzione importante della scuola e promuovono: - l'identificazione degli obiettivi trasversali; - l'identificazione degli

12



obbiettivi educativi e cognitivi della disciplina, per anno e per disciplina; - la messa a punto o l'aggiornamento dei percorsi delle singole discipline in rapporto agli obiettivi trasversali dei singoli indirizzi, nell'ottica di una didattica per competenza; - le proposte per l'aggiornamento dei docenti del dipartimento e le proposte di adozione dei libri di testo delle discipline afferenti al dipartimento; - la definizione dei criteri di valutazione in base a quelli indicati dal Collegio dei docenti. - ogni capo dipartimento coordina la diffusione di materiale didattico e di supporto comune (test d'ingresso, prove strutturate, verifiche concordate anche fra indirizzi diversi; - coordina la partecipazione ad attività di aggiornamento in collegamento con le proposte culturali della scuola e le visite di istruzione; - richiede la convocazione del dipartimento previa segnalazione alla presidenza verso la quale ha l'obbligo di far pervenire i verbali delle riunioni.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio: Laboratorio di informatica: 2 (sede IPSIA e sede IT\_LS); Laboratorio settore moda IPSIA: 1(uno). Laboratorio Chimica – Microbiologia - Fisica IPSIA: 1 (uno). Laboratorio Sistemi elettronica – esercitazioni pratiche- pneumatico e controllo numerico IPSIA: 1 (uno). Laboratorio Fisica – Scienze LS/IT: 1 (uno). Laboratorio Macchine utensili sede IT-LS: 1 (uno). Compiti: - indicare , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio. - Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio. - Controllare periodicamente il funzionamento dei beni

7



contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente Scolastico. - Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione). - Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali. - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA. - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi. - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha i seguenti incarichi: - scelte per la formazione degli insegnanti; - azioni promosse per migliorare le dotazioni hardware della scuola collegandole all'ampliamento di laboratori informatici sempre più moderni; - scelte di contenuti e attività correlate al PNSD coerenti con i piani di studio; - partecipazione a bandi per garantire le dotazioni atte ad innovare i laboratori. L'animatore digitale è affiancato da un team che collabora alle diverse azioni.

1

Team digitale

Le tre figure hanno i seguenti compiti: collaborano con l'animatore digitale nelle diverse azioni promosse per migliorare le dotazioni digitali della scuola e per la creazione di laboratori informatici sempre più all'avanguardia.

3

Coordinatore attività opzionali

Coordinatori: interventi educativi integrazione disagio dispersione BES-DSA con i seguenti compiti: - rilevano i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle

4



famiglie e ne informa il C.D. - Gestiscono i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione. - Offrono supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili. - Offrono supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali. - Coordinano e organizzano le attività afferenti gli alunni disabili, ai DSA e ai BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. - Si occupano dell'attività di accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri. - Formulano progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne. - Contattano le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Accolgono e orientano gli insegnanti di sostegno di nuova nomina. - Promuovono la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento. - Monitorano la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno. - Promuovono e monitorano i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. - Verificano, autovalutano e rendicontano l'attività svolta.

Coordinatore attività ASL	I referenti dell'attività pianificano e coordinano le attività d'aula e di stage, ottimizzano la modulistica e si occupano del monitoraggio degli esiti.	6
Piano di Miglioramento	Le figure preposte hanno i seguenti compiti: - curano la stesura del PDM; - costruiscono ed adottano strumenti e modelli in confronto	5



	<p>costante con i referenti del progetto; - valutano gli esiti e rielaborano i dati; - individuano bisogni, eventuali criticità ed elaborano proposte di miglioramento.</p>	
Referente INVALSI	<p>Il referente ha i seguenti compiti: - cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove. - Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni. - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. - Comunica e informa il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.</p>	1
Commissione elettorale	<p>Le figure preposte hanno i seguenti compiti: coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.</p>	3
Comitato di valutazione	<p>Le figure preposte hanno i seguenti compiti: - individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015. • Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto. • Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.</p>	3



---

Coordinatori di classe	<p>I compiti del coordinatore di classe: - riferisce agli alunni, dopo ogni Consiglio di classe, la valutazione complessiva riportata e li avverte, come classe o singolarmente, dei problemi che possono essere stati riscontrati; - interviene a supporto della motivazione dello studente, per capire il grado di orientamento, per rafforzarlo, ovvero, per dare avvio a processi di riorientamento; - si fa tramite tra gli alunni e l'Ufficio di Presidenza, o gli altri insegnanti del Consiglio di classe, ogni qualvolta se ne presenti la necessità; - informa gli studenti sulle disposizioni d'istituto per la sicurezza e la salute (d.l.vo 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni); - informa gli studenti sul piano dell'offerta formativa, sui corsi di recupero, sulle attività extracurricolari; - convoca i genitori di quegli alunni i cui risultati o il cui comportamento sono sintomatici di rischio di dispersione scolastica; - è responsabile di tutti gli atti/registri di documentazione delle attività della classe (piani educativi individualizzati, ecc.); - cura la redazione del "documento del 15 maggio" (classi quinte) e la duplicazione e la consegna del documento agli alunni della classe e ad eventuali candidati esterni; - cura gli incontri scuola- famiglia.</p>	48
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Potenziamento lingua italiana e latina.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Potenziamento lingua italiana.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Potenziamento matematico-scientifico con  
parziale esonero come collaboratore del  
dirigente.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Potenziamento area matematico-scientifica  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Potenziamento e recupero area economico-  
aziendale. Attività preparatorie al percorso ASL.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno ai casi problematici.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Potenziamento area linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gestisce il Personale ATA su indicazioni ricevute dal DS In materia finanziaria e patrimoniale: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale ; - firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al DS; - provvede alla liquidazione delle spese; - può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; - ha la gestione del fondo economale per le minute spese ; - predispone il conto consuntivo ; - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per c/ terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio ; - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario ; - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; - cura l'istruttoria per la



ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; - riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: - collabora con il DS nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal Decreto 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal DS ad occuparsi di singole attività negoziali; - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; - può essere delegato dal DS a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di modesto valore; - Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

#### Ufficio protocollo

- Gestione corrispondenza entrata/uscita - protocollo e archivi. - Accesso civico. - Pubblicità legale e Trasparenza. - Smistamento corrispondenza dell'istituto.

#### Ufficio acquisti

- Referente magazzino (Sistemazione e conservazione delle merci e dei beni). - Procedure di Attività negoziale. - Emissione ordinativi. - Tenuta albo fornitori e controllo requisiti negoziali. - Gestione registri e fascicoli di ambito. - Ricevimento merci dai fornitori. - Tenuta documentazione relativa alla sicurezza dell'istituto. - Anticorruzione. - Attività negoziale per progetti PTOF, viaggi e uscite didattiche.



Ufficio per la didattica

- Iscrizioni, frequenza, trasferimenti, anagrafe alunni (banche dati). - Documentazione BES – DSA - DISABILI. - Certificazioni per gli allievi. - Gestione pratiche infortuni studenti. - Elezioni scolastiche. - Esami di stato, integrativi ed idoneità. - Compilazione e consegna diplomi. - Libri di testo. - Gestione registri e fascicoli di ambito. - Corrispondenza scuola-famiglia via web. - Rilascio password registro elettronico. - Gestione contributi scolastici. - Organici per la parte di ambito. - Collaborazione progetti PTOF, viaggi e uscite didattiche. - Circolari e avvisi della presidenza. - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito. - Front office.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Organici per la parte di ambito. - Gestione graduatorie e contratti/incarichi al personale. - Stato giuridico ed economico del personale. - Gestione carriera del personale. - Certificazioni per il personale. - Gestione pratiche infortuni personale. - Gestione registri e fascicoli di ambito. - Gestione assenze – convocazioni del personale per contratti. - Collaborazione progetti formativi del personale. - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito. - Front office.

Ufficio Contabilità

- Procedure di contabilità e negoziali (esperti). - Adempimenti contributivi e fiscali. - Liquidazioni compensi. - Emissione Mandati di pagamento – Reversali di incasso – Flussi di cassa. - Collaborazione progetti PTOF. - Gestione registri obbligatori di ambito. - Circolari – Avvisi – Monitoraggi di ambito.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [http://www.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer\\_ID=91053080726](http://www.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=91053080726)

Pagelle on line [http://family.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer\\_ID=91053080726](http://family.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=91053080726)

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisspietrosette.edu.it/documenti/modulistica.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 5

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Debate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ITS Cuccovillo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione DSA e BES

---

Ciclo di incontri di formazione mirato ad acquisire competenze in materia di inclusione e per favorire buone pratiche e strategie alternative per facilitare l'apprendimento e la didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Itinerari didattici per lo sviluppo delle competenze

---

Corso di formazione finalizzato a promuovere le seguenti attività: - progettazione del curricolo. - Miglioramento e riorientamento dell'azione didattica. - Valutazione formativa e certificazione degli esiti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La didattica dei nuovi professionali**

---

Corso di formazione utile ad accompagnare l'applicazione della riforma di cui al DM 61/17 e destinato ad approfondire le innovazioni introdotte nonché la personalizzazione del percorso di apprendimento e la redazione della programmazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti IPSIA

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Accoglienza e vigilanza

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica per ciascun area operativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Informatica giuridica

---

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	------------------------------------------------------------------



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola